



COMUNE DI FINALE LIGURE

<<Riviera delle Palme >>

PROVINCIA DI SAVONA

Reg. Gen N. 355

Del 04/05/2020

DIRIGENZA AREA 4

Ufficio Amministrativo Lavori Pubblici

Proposta n. 92 del 30 aprile 2020

OGGETTO: Ripascimento arenile Finalmarina con materiali provenienti da disalveo torrenti Sciusa e Pora a seguito evento alluvionale del 22-24/11/19. Determinazione a contrarre ai sensi del combinato disposto di cui all'Art. 32 c 2 D.Lgs.50/2016 e Art. 192 D.Lgs.267/2000 per l'affidamento dei lavori previo confronto concorrenziale (tramite "Trattative dirette" su Mepa) con operatori economici qualificati, individuati previa indagine di mercato. Costituzione staff ripartizione'incentivo art113 dlgs 50/16

IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 231/66 del 12/03/2020 con la quale:

- è stato affidato al **Dott. Geol. Alberto Dressino** con studio in Finale Ligure l'incarico per la redazione della relazione di valutazione di compatibilità del materiale da impiegare per il ripascimento ai sensi dei criteri regionali approvati con DGR 1209/2016 per un importo di € 800,00 oltre contributo integrativo 2% (€ 16,00) ed IVA 22% (€ 179,52), così per complessivi € 995,52;
- è stato affidato **all'Ing. Bonora Tiziano**, con studio in Savona, l'incarico per la progettazione definitiva/esecutiva, direzione e contabilità dei lavori, regolare esecuzione per un importo complessivo a corpo pari a € 4.475,14 oltre contributo integrativo 4% (€ 179,00) - regime forfetario in franchigia da IVA ai sensi dell'ex art. 1 commi 58 e 59 della Legge 190/14, così per complessivi € 4.654,14 avendo lo stesso praticato un ribasso del 28,00% sull'ammontare dei compensi professionali tariffari calcolati in applicazione della tariffa di riferimento di cui al DM 17/06/2016;

- RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n°265/77 del 1.04.2020 con la quale è stata affidata l'attività di campionamento ed analisi del materiale fluviale presente in corrispondenza del torrente Sciusa e Pora e destinato al ripascimento dell'arenile di Finalmarina alla ditta CPG Lab di Cairo Montenotto (Sv) per l'importo di € 4.581,31 oltre IVA 22% così per complessivi **€ 5.589,20**
- è stato approvato il progetto esecutivo redatto dall'Ing. Bonora Tiziano trasmesso in data 23.03.2020 Prot.n°9289, unitamente al piano di sicurezza e coordinamento redatto dal sottoscritto, composto dai seguenti elaborati:
 - x Relazione tecnica illustrativa
 - x Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto
 - x Analisi dei prezzi

- x Elenco dei prezzi unitari
- x Quadro incidenza manodopera
- x Computo metrico estimativo
- x Quadro economico
- x Piano di sicurezza e coordinamento
- x TAVOLA 1 – Inquadramento cartografico – formato A1
- x TAVOLA 2 - Planimetria Alveo oggetto intervento- T. Sciusa- formato A1
- x TAVOLA 3 - Planimetria Alveo oggetto intervento- T. Pora - formato A1
- x TAVOLA 4 - Sezioni trasversali- T. Sciusa - formato A1
- x TAVOLA 5 - Sezioni trasversali- T. Pora - formato A1

ed avente il seguente quadro economico:

Importo lavori	€ 98.354,11
OS	€ 2.705,40
Importo lavori soggetto a ribasso	€ 95.648,71

Somme a disposizione dell'Amministrazione

IVA 22%	€ 21.637,90
Contributo ANAC	€ 30,00
Spese tecniche (Art.113,3 Dlgs.50/16)	€ 1.573,67
Spese tecniche (Art.113,4 Dlgs.50/16)	€ 393,42
Spese tecniche per PR-DL-CONT-CRE	€ 4.682,31
Campionamento ed analisi sedimenti	€ 5.589,20
Relazione geologico/tecnica	€ 995,52
Imprevisti/Arrotondamento	€ 1.333,08
Totale somme a disposizione	€ 36.645,89

Totale complessivo € **135.000,00**

VISTO che l'intervento in oggetto, come espressamente indicato negli atti richiamati ai punti precedenti, è conseguente alle avverse condizioni atmosferiche delle giornate del 22/24 Novembre 2019 e del 20/21 Dicembre 2019 in cui si sono registrati dei livelli di piena in corrispondenza dei due torrenti maggiori presenti sul territorio comunale (torrente Sciusa e torrente Pora), ciò in conseguenza alle intense e prolungate precipitazioni, ed una forte erosione del litorale sia in località Finalmarina che Varigotti stante le eccezionali mareggiate occorse;

TENUTO CONTO che si è provveduto a segnalare l'intervento sul portale Zerogis della protezione civile regionale, compilando ed inviando apposita scheda (ID segnalazione: 3247/1161) identificando la fattispecie come intervento urgente (TIPO C) essendo volto al ripristino dell'efficienza idraulica dei corsi d'acqua

RILEVATO che non è possibile procedere ad una suddivisione in lotti funzionali, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016, per ovvie ragioni tecnico/pratiche e per la natura stessa dell'appalto che impongono l'esecuzione in unica soluzione senza ingiustificato aggravio di costi e vista la necessità operativa di interloquire con un unico soggetto.

VISTO che sulla base di quanto previsto dall'Art. 23 comma 16 del D.Lgs 50/2016

nei contratti relativi a lavori e servizi, la stazione appaltante ha l'obbligo di individuare per lo specifico appalto i relativi costi della manodopera che per l'intervento – come indicato nel quadro incidenza della manodopera – sono stati stimati in una percentuale media del 37,437% dell'importo dei lavori;

CONSIDERATO che sulla base dei disposti dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, occorre verificare la rispondenza degli elaborati progettuali e la loro conformità alla normativa vigente;

VISTO che stante il combinato disposto dell'art. 26 comma 6 lett. d) e comma 7 del D.Lgs. 50/2016, trattandosi di lavori di importo inferiore a un milione di euro, la suddetta verifica può essere eseguita dal personale dell'ufficio tecnico diverso dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP) avendo lo stesso ricoperto il ruolo di coordinatore della sicurezza;

VISTO il positivo rapporto conclusivo dell'attività di verifica eseguita dal tecnico incaricato in data 28.04.2020 e l'atto formale di validazione sottoscritto dal RUP in data 29.04.2020 – ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 – entrambi allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che stante l'importo dei lavori sussistono le ipotesi contemplate dall'Art. 102 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 per cui è possibile sostituire il Certificato di Collaudo con il Certificato di Regolare Esecuzione rilasciato dal Direttore dei Lavori e non è, pertanto, necessario individuare la figura del Collaudatore;

CONSIDERATO che, sulla base dell'art. 101 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, per la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto relativo ai lavori, prima dell'avvio delle procedure per l'affidamento, è necessario procedere all'individuazione del Direttore dei Lavori con i compiti, funzioni e responsabilità di cui al comma 3 dello stesso articolo 101;

PRESO ATTO che il Direttore dei Lavori coincide con il professionista incaricato della progettazione essendo stato disposto il contestuale affidamento degli incarichi con determinazione dirigenziale n° n. 231/66 del 12/03/2020

PRESO ATTO che il Direttore dei Lavori ha proceduto ad emettere apposita attestazione sulla stato dei luoghi di cui all'Art.4 del DM 49/18 - custodita agli atti dell'ufficio - con la quale è stata verificata :

- l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- l'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
- la conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori;

VISTO che stante i disposti dell'art. 36 comma 9-bis del Dlgs 50/2016, l'aggiudicazione avverrà mediante il criterio del prezzo più basso inferiore a quello stimato in perizia da determinarsi mediante ribasso unico sull'elenco prezzi di riferimento;

VISTO che il contratto d'appalto di cui al presente capitolato verrà stipulato “**a misura**” ai sensi dell'art. 59 comma 5 bis e secondo la definizione di cui all'Art. 3 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

TENUTO CONTO che:

- stante l'importo dei lavori, ricorre la fattispecie di cui all'art. 36 comma 2 lett. b) del

- D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e, pertanto, è possibile l'affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi;
- allo scopo di assicurare la massima trasparenza e il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016 e delle regole di concorrenza, si ritiene comunque di procedere allo svolgimento di un confronto concorrenziale mediante la piattaforma MEPA (tramite l'avvio di "Trattative Dirette") con gli operatori economici qualificati, individuati previa indagine di mercato senza alcuna limitazione in ordine al numero soggetti tra i quali effettuare la selezione;

CONSIDERATO che l'esecuzione dei lavori è presuppone l'ottenimento delle seguenti autorizzazioni :

1. Autorizzazione idraulica ai sensi del RD 523/1904 e del R.R. n°3/11 da parte dei competenti uffici regionali per l'esecuzione dell'attività in alveo previa valutazione di compatibilità con i disposti della DGR 226/09
2. Autorizzazione comunale ai sensi dell'Art.5 del Regolamento Regionale n°6/02 recante la disciplina del procedimento relativo all'approvazione degli interventi di ripascimento degli arenili di cui all'Art.5 comma 1 lett.a) della LR.13/99 smi, previa acquisizione del parere di compatibilità ambientale reso da ARPAL ai sensi dell'Art.4

RILEVATO che, relativamente al punto 1), con nota del 2/04/2020 prot. N°10050/10052 inviata alla Regione Liguria – Settore Difesa del Suolo, considerato che L'OCDPC n°622 del 17.12.2019 avente ad oggetto "*Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di Novembre 2019 hanno colpito il territorio delle Regioni.....*" ha espressamente previsto all'Art.3 - per la realizzazione di interventi connessi e ricollegabili all'episodio del 22/24 Novembre come quello in oggetto - la deroga ad una serie di disposizioni normative tra cui gli Art.93,94,95,96,97,98,99 del RD 523/1904, si è inteso avvalersi del suddetto regime derogatorio prescindendo dalla necessità di una specifica autorizzazione idraulica sussistendo un preciso nesso causale che ricollegasse l'intervento da eseguire agli eventi del mese di Novembre 2019.

PRESO ATTO che la suddetta impostazione proposta dall'ufficio, nonostante le motivazioni addotte, non è stata condivisa dalla Regione Liguria in quanto è stata sostenuta l'applicabilità del regime derogatorio di cui al richiamato Art.3 *limitatamente ed esclusivamente* agli interventi compresi nell'Allegato 1c del Decreto n°1/20 del Commissario Delegato che ha contemplato gli interventi di TIPO A (spese di prima emergenza, assistenza alla popolazione) e TIPO B (interventi di somma urgenza)

VISTO che a seguito dell'esecuzione del campionamento dei materiali fluviali da parte del laboratorio incaricato, sono stati acquisiti in data 20.04.2020 i relativi referti analitici che confermano un positivo giudizio di compatibilità ed in base ai quali è in corso di predisposizione la richiesta di parere da inviare all'ARPAL per quanto di competenza.

CONSIDERATO che i lavori rivestono carattere d'urgenza in quanto sussiste una situazione di potenziale rischio idraulico (per la ridotta capacità di deflusso dei torrenti a causa del riscontrato sovralluvionamento) con il sopraggiungere dalla stagione autunnale e l'esecuzione non può oltremodo essere differita in quanto si determinerebbero delle interferenze pregiudizievoli all'utilizzo dell'arenile in concomitanza dell'avvio della prossima stagione balneare.

VISTO che allo scopo di contenere quanto più possibile i tempi, si è dell'avviso di procedere comunque all'avvio delle procedure di individuazione dell'operatore economico cui affidare l'esecuzione dei lavori – nelle more di acquisizione delle necessarie

autorizzazioni - prevedendo sia nell'avviso di manifestazione d'interesse, sia nelle dichiarazioni da rendere da parte dei soggetti partecipanti alla procedura concorrenziale, apposite clausole che esplicitino le suddette condizioni vincolando comunque il soggetto aggiudicatario, e contemplando la consegna in via d'urgenza ai sensi dell'Art.32 comma 8 del Dlgs.50/16

RITENUTO, stante anche e soprattutto l'attuale stato emergenziale e le misure restrittive previste dal DPCM 10.04.2020, che l'esperimento di una preventiva indagine di mercato senza alcuna limitazione al numero di soggetti tra i quali effettuare la selezione, sia il sistema più idoneo ad assicurare la più ampia partecipazione e garantire la massima concorrenzialità rispetto al ricorso all'albo comunale degli operatori economici.

PRESO ATTO che l'Art.2 comma 3 del DPCM 26.04.2020 fermo restando la sospensione di tutte le attività di cui al comma 1, consente comunque lo svolgimento di quelle attività che sono funzionali ad assicurare la continuità dei servizi di pubblica utilità nonché dei servizi essenziali di cui alla Legge n°146/90

CONSIDERATO che per gli Enti Locali un utile riferimento per stabilire quali possano essere considerati servizi essenziali è dato dall'Accordo collettivo nazionale (ex comparto regioni e autonomie locali) sottoscritto il 19.9.02 e, soprattutto, dalla recente Ordinanza n°515 assunta dalla presidenza della Regione Lombardia il 22.03.2020 in quanto emessa nell'ambito del quadro emergenziale in atto;

RITENUTO, sulla base delle suddette condizioni, di poter annoverare le lavorazioni previste in appalto nell'ambito dei servizi essenziali e di pubblica utilità ai sensi della L.146/90, trattandosi di interventi a tutela della sicurezza pubblica e di protezione civile (ripristino officiosità dei corsi d'acqua) e, pertanto, anche in considerazione dell'allentamento delle misure restrittive successivamente al 3.05.2020, sarà possibile avviare e dare continuità all'appalto;

CONSIDERATO che, sulla base delle indicazioni espresse nel "*Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del covid 19 nei cantieri*" in data 24.04.2020 redatto dal MIT e condiviso con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e rappresentanze sindacali, in fase esecutiva dovranno essere adottate le adeguate misure volte a garantire le condizioni di salubrità dell'ambiente di lavoro provvedendo, congiuntamente all'appaltatore (una volta individuato), ad integrare il Piano di Sicurezza e Coordinamento e la relativa stima dei costi qualora ne ricorrano i presupposti.

PRESO ATTO che la tipologia degli interventi è presente all'interno del MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - Lavori di manutenzione – Opere specializzate;

CONSIDERATO che:

- il MEPA è specificatamente disciplinato da una serie di norme di carattere generale e speciale che ne ispirano e ne regolano il funzionamento;
- gli interventi sono dettagliatamente specificati nella perizia redatta dall'Ufficio Tecnico;
- secondo quanto previsto dalla normativa che regola le acquisizioni sul MEPA con l'invio della propria offerta il fornitore accetta tutte le condizioni particolari di contratto previste dalla Stazione Appaltante;
- le ditte abilitate all'utilizzo del MEPA devono sempre essere in regola con le dichiarazioni necessarie previste dal D.Lgs. 50/2016, fermo restando la necessità di eseguire le suddette verifiche in capo all'aggiudicatario;

- saranno richiesti agli operatori economici partecipanti anche ulteriori requisiti, rispetto a quelli previsti dai bandi di abilitazione al MEPA;
- la procedura prevista per l'affidamento degli interventi in oggetto sarà svolta nel rispetto dei principi in tema di procedure di affidamento e di esecuzione del contratto desumibili dal D.Lgs.50/2016, delle disposizioni dettate dal D.P.R. 207/2010, per le parti ancora vigenti, e dalle regole del Sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione;
- l'esecuzione dei lavori avverrà secondo le modalità dettagliatamente indicate nel Capitolato Speciale d'appalto;
- l'aggiudicazione al concorrente che avrà praticato le condizioni più favorevoli a conclusione della consultazione degli operatori economici individuati, avverrà previa adozione di apposita determinazione dirigenziale;
- il contratto verrà stipulato per scrittura privata; il Documento di stipula MEPA, prodotto automaticamente dal sistema e contenente i dati della trattativa diretta predisposta dalla PA e i dati dell'offerta aggiudicata - firmato digitalmente dall'Ing. Salvatore Curatolo - Dirigente dell'Area 4 – Ufficio Tecnico, ne costituisce presupposto;

RICHIAMATA la Deliberazione di G.C. n°147 del 4.07.2019 avente ad oggetto “Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi – Modifica dell'organigramma” con la quale, in particolare, è stata prevista la costituzione del servizio legale/appalti nell'Ambito dell'Area 1;

PRESO ATTO che il nuovo assetto organizzativo è da intendersi pienamente efficace in quanto – in ossequio a quanto previsto nel dispositivo della suddetta deliberazione – sono stati già formalmente attribuiti gli incarichi di responsabilità di 1°livello (dirigenza) successivamente al rinnovo del mandato amministrativo, ed è stato disposto – come da nota del dirigente dell'Area 2 in data 6.03.2020 – il trasferimento del personale dedicato dall'Area 4 all'Area 1 con decorrenza 9.03.2020 ai fini della costituzione del nuovo servizio gare e appalti

CONSIDERATO che, con il nuovo assetto organizzativo, sulla base delle di quanto concordato, restano di competenza dei singoli uffici proponenti esclusivamente gli affidamenti diretti non preceduti da confronto concorrenziale (Art.36 comma 2 lettera a del Dlgs.50/16)

RITENUTO quindi di trasmettere il progetto dell'intervento in oggetto, unitamente alla presente determinazione, all'ufficio gare e appalti presso l'Area 1 per gli atti conseguenti

PRESO ATTO che dal 01/01/2015 è entrata in vigore la riforma della contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 118/2011, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009 e dell'art. 183 c. 8 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di “pareggio di bilancio”, introdotte dall'art. 9 della L. 243/2012 (Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81 sesto comma della Costituzione);

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000 “Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali”;
- il D.Lgs. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”;
- gli artt. 3 e 6 della Legge 136/2010 e rilevato che la spesa in oggetto è

assoggettata alla normativa richiamata (**CUP: C53H20000250006 – SmartCIG incarico geologo:Z332C59472 – SmartCIG incarico ingegner ZD72C59487 – SmartCIG analisi: ZE02C94048 CIG lavori:8289052619**);

- la Legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020);
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 93 del 21/12/2019, con la quale sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione 2020/2022 ed il Bilancio di Previsione Finanziario 2020/2022;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 30/1/2020 “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022 - Piano dettagliato degli obiettivi -Piano della performance”;
- l'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000 e preso atto che la presente determinazione sarà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

D E T E R M I N A

1. Di stabilire che:
 - il contratto d'appalto è relativo alla sola esecuzione dei lavori dell'intervento in oggetto ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera nn) del D.Lgs 50/2016;
 - per l'affidamento dei lavori in oggetto, pur ricorrendo la fattispecie di cui all'Art.36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, al fine di assicurare il rispetto dei principi di cui all'Art. 30 del D.Lgs. 50/2016, si procederà all'affidamento diretto mediante un confronto concorrenziale mediante la piattaforma MEPA (tramite l'avvio di “Trattative Dirette”) con gli operatori economici qualificati, individuati previa indagine di mercato senza alcuna limitazione in ordine al numero soggetti tra i quali effettuare la selezione;
 - il contratto d'appalto relativo all'esecuzione dei lavori in oggetto sarà stipulato a misura così come definito dall'art. 3 comma 1 lett. eeeee), del D.Lgs.50/2016 e, tenuto conto di quanto indicato dall'Art. 36 comma 9-bis del D.Lgs. 50/2016, l'aggiudicazione avverrà mediante il criterio del prezzo più basso inferiore a quello stimato in progetto da determinarsi mediante ribasso unico sull'elenco prezzi di riferimento;
 - il contratto per l'esecuzione dei lavori verrà stipulato per scrittura privata; il Documento di stipula MEPA, prodotto automaticamente dal sistema e contenente i dati della trattativa diretta predisposta dalla PA ed i dati dell'offerta aggiudicataria - firmato digitalmente dall'Ing. Salvatore Curatolo - Dirigente dell'Area 4 ne costituisce presupposto.
2. Di prendere atto che il ruolo di RUP per l'intervento in oggetto sarà assunto dal sottoscritto.
3. Di prendere atto che, in osservanza ai disposti dell'Art.101 comma 2 del Dlgs.50/16, l'ufficio di direzione lavori per l'intervento in oggetto è già costituito in quanto il Direttore dei Lavori coincide con il professionista incaricato della progettazione essendo stato disposto il contestuale affidamento degli incarichi con determinazione dirigenziale n° n. 231/66 del 12/03/2020.
4. Di dare atto che il cronoprogramma dettagliato dell'intervento verrà definito a seguito dell'aggiudicazione dei lavori.
5. Di approvare la proposta del RUP (**ALLEGATO 1**) relativa alla definizione dello staff, ai fini della ripartizione dell'incentivo di cui all'Art.113 del D.Lgs. 50/2016, formulata in coerenza ai disposti dell'Art.4 del “*Regolamento Comunale per la ripartizione del fondo per gli incentivi e le funzioni tecniche di cui all'Art.113 del*

Dlgs.50/16” individuando il seguente staff:

R.U.P. : Ing. Curatolo S.

Collaboratore tecnico: Geom. Livio MASSA

Collaboratore amministrativo: Servizio amministrativo

Predisposizione e controllo procedure di gara: Ufficio gare e appalti

6. Di approvare il nuovo quadro economico dell'intervento come di seguito indicato tenuto conto delle economie conseguenti all'inapplicabilità delle disposizioni di cui al comma 3 dell'Art.113 del Dlgs.50/16 con riferimento al personale con qualifica dirigenziale

Importo lavori	€ 98.354,11
OS	€ 2.705,40
Importo lavori soggetto a ribasso	€ 95.648,71

Somme a disposizione dell'Amministrazione

IVA 22%	€ 21.637,90
Contributo ANAC	€ 30,00
Spese tecniche (Art.113,3 Dlgs.50/16)	€ 912,73
Spese tecniche (Art.113,4 Dlgs.50/16)	€ 393,42
Spese tecniche per PR-DL-CONT-CRE	€ 4.682,31
Campionamento ed analisi sedimenti	€ 5.589,20
Relazione geologico/tecnica	€ 995,52
Imprevisti/Arrotondamento	€ 2.404,81
Totale somme a disposizione	€ 36.645,89

Totale complessivo **€ 135.000,00**

7. Di dare atto che l'importo complessivo dell'intervento stimato in € 135.000,00 trova copertura come di seguito indicato:
- alla codifica 09.01-2.02.02.02.001 Capitolo 41895 del bilancio di previsione 2020-2022 – esercizio 2020 – esigibile 2020 (spesa finanziata con contributo regionale – E cap. 1069)
€ 83.031,31 Imp. 427;
€ 995,52 Imp. 427 sub 1;
€ 4.682,31 Imp. 427 sub 2;
€ 5.589,20 Imp. 427 sub 3;
€ 912,73 Imp. 427 sub 4;
€ 393,42 Imp. 427 sub 5;
€ 30,00 Imp. 427 sub 6;
 - alla codifica 09.01-2.02.02.02.001 - Capitolo 41896 del bilancio di previsione 2020-2022 – esercizio 2020 – esigibile 2020 (spesa finanziata con oo.uu – Acc. 11/2020)
€ 39.365,51 Imp. 428
8. Di trasmettere la perizia dell'intervento in oggetto, unitamente alla presente determinazione, all'ufficio gare e contratti presso l'Area 1 per gli atti conseguenti.

9. Di dare atto che:

- sono state effettuate le verifiche previste dall'art. 9 del D.L. 78/2009 e del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dall'art. 9 della L. 243/2012 (Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81 sesto comma, della Costituzione).
- il presente provvedimento costituisce determina a contrattare, di cui al combinato disposto dell'art. 192 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 ed art. 32 del D.Lgs. 50/2016.
- il presente provvedimento sarà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Responsabile DIRIGENZA AREA 4, Curatolo Salvatore / ArubaPEC S.p.A., ha espresso, sulla presente determinazione, parere FAVOREVOLE attestante la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL.

IL DIRIGENTE
CURATOLO SALVATORE / ARUBAPEC
S.P.A.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate